

IL FLAUTO TRAVERSO

UN PO' DI STORIA

E' certamente uno dei più antichi strumenti musicali che si conoscano: probabilmente i primissimi flauti non furono che canne vuote di differente lunghezza; successivamente vennero costruiti anche con le zampe di alcuni uccelli acquatici (da cui derivarono il nome di "tobie").

Col tempo si iniziarono a costruire, impiegando diverse qualità di legno, i **flauti dritti**, con i fori per le note. Il **flauto a becco** (il **flauto dolce** che tutti conosciamo), fu uno strumento molto importante nel '600 e venne successivamente messo da parte per lasciare spazio al **flauto traversiere**, antenato del moderno flauto traverso.



Un flauto a becco e
un flauto traverso antico

COM'E' FATTO E COME FUNZIONA

Il flauto traverso, che vediamo normalmente suonare nelle orchestre è uno strumento in **metallo**, lungo circa 70 centimetri e composto da **tre pezzi** innestati l'uno con gli altri: la **testata**, il **corpo centrale** e il **piede**. Nella testata risiede la **boccoletta**, l'imboccatura attraverso la quale il flautista, soffiando, produce il suono.



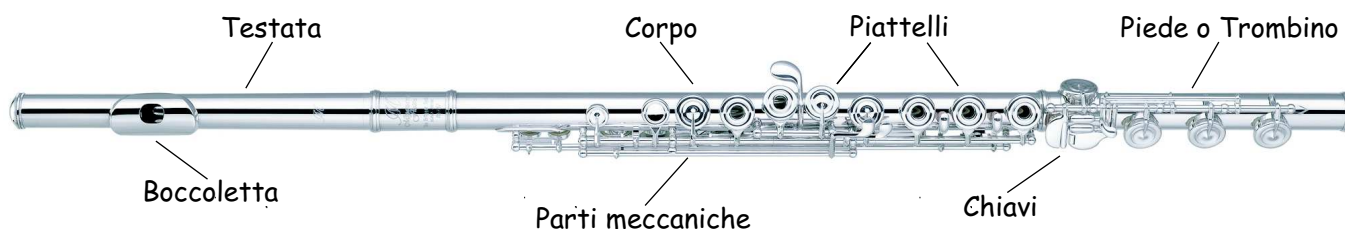
Un particolare della testata: la boccoletta

Il metallo più utilizzato per la costruzione dei flauti professionali è senz'altro l'**argento**, ma vengono costruiti anche flauti in **oro** e addirittura in **platino**. Gli strumenti da studio sono costruiti in una speciale lega metallica chiamata **alpacca** e sono ricoperti da un sottile strato d'argento.

In passato sono stati costruiti, oltre ai classici flauti in legno, anche strumenti in **cristallo**, **porcellana** e **avorio**. Il flauto traverso prende il suo nome dalla particolare posizione che il flautista assume per suonarlo.

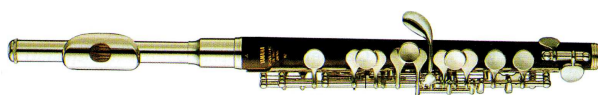


Emmanuel Pahud



ANCORA QUALCHE NOTIZIA

Il timbro penetrante e allo stesso tempo pastoso, l'agilità e la velocità, unitamente alla possibilità di suonare con facilità le note acute, lo rendono uno strumento molto importante nella moderna orchestra: in genere si impiegano tre flauti e il terzo flautista suona spesso anche l'**ottavino**, un flauto in miniatura uguale in tutto e per tutto al flauto "normale" ma in grado di suonare note ancora più acute.



Un flauto particolare: l'ottavino

Il flauto è anche un brillante strumento solista, in grado di esprimersi al meglio in tantissimi generi diversi (**Classico**, **Jazz** e **Pop**); è molto utilizzato per importanti ruoli nella musica **brasiliiana** e **latino-americana**.